

ALL. 3	SCHEDA PROGETTO – ISTRUTTORIA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI TRASPORTO AGEVOLATO A FAVORE DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO SOCIALE IN VAL DI NON.
---------------	---

PREMESSA E DESCRIZIONE DEL PROGETTO
<p>L'attività oggetto della presente istruttoria pubblica di coprogettazione, ai sensi dell'art. 14 della L.P. n. 13/2007, consiste nell'attivazione di un servizio di trasporto agevolato a carattere sociale rivolto a utenti in carico al Servizio Sociale residenti nei Comuni della Comunità della Val di Non o a situazioni particolari su valutazione del medesimo servizio (da definire in coprogettazione). Il servizio intende contrastare la marginalità sociale, garantendo il diritto alla mobilità delle persone fragili e promuovendo, ove possibile, la sostenibilità ambientale, attraverso l'uso di mezzi condivisi, ottimizzati e/o ecologici.</p> <p>Il trasporto agevolato è realizzato con il coinvolgimento di enti del Terzo settore senza fini di lucro (associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali), che gestiscono il servizio avvalendosi di personale proprio o di volontari.</p> <p>Il progetto si inserisce nell'ottica del welfare di comunità, valorizzando risorse territoriali, reti associative e pratiche di mutuo aiuto già presenti sul territorio.</p> <p>Nell'ambito del progetto, la Comunità della Val di Non – Servizio Politiche sociali mette a disposizione risorse per la realizzazione del progetto, secondo quanto successivamente indicato, e garantisce, ove previsto, la presa in carico delle persone coinvolte.</p> <p>Il progetto si pone in continuità con altre analoghe esperienze realizzate nel corso degli anni sul territorio considerato, come indicato nel Piano sociale di Comunità.</p>
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DELLA COPROGETTAZIONE
<p>L'obiettivo generale della coprogettazione è garantire un servizio di mobilità sociale sicuro, accessibile e sostenibile per utenti fragili, favorendo l'inclusione sociale e il collegamento con i servizi socio-assistenziali del territorio.</p> <p>Ulteriori obiettivi specifici sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contrasto alla marginalità sociale: prevenire l'isolamento delle persone anziane, disabili o svantaggiate prive di mezzi propri o di reti familiari; • Diritto alla mobilità: garantire pari opportunità di accesso a servizi sanitari, assistenziali e di socializzazione. I servizi socio-assistenziali e di socializzazione si intendono esclusivamente quelli gestiti dalla Comunità della Val di Non; • Sostenibilità ambientale: promuovere l'uso condiviso di veicoli, l'ottimizzazione dei percorsi, l'impiego di mezzi a basso impatto ambientale (ove disponibili); • Integrazione con la rete dei servizi: con il Servizio sociale, il Servizio Sanitario e con le realtà associative per una risposta adeguata ai bisogni dell'utenza; • Partecipazione della comunità: valorizzare il ruolo delle associazioni e dei volontari, stimolando anche forme di cittadinanza attiva e di solidarietà intergenerazionale. <p>Le attività descritte nella proposta progettuale del concorrente sono realizzate, definendo contenuti, modi e tempi in accordo con il Servizio Politiche sociali della Comunità, tenendo conto delle offerte già esistenti in zona e valorizzando il lavoro di rete.</p>
DESTINATARI DEL SERVIZIO
<p>I destinatari dei servizi sono persone residenti nei comuni della Val di Non, o temporaneamente collocati in strutture fuori valle, in carico o segnalate dal Servizio Politiche sociali della Comunità.</p> <p>Il servizio si rivolge, di norma a persone in situazione di fragilità sociale, economica, sanitaria o abitativa che necessitano di trasporto verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizi sanitari di base e specialistici; • centri socio assistenziali o attività di socializzazione gestite dalla Comunità di Valle;
MODALITÀ DI ACCESSO
<p>L'accesso al servizio avviene, di norma, con due modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • su invio del Servizio sociale territoriale, che valuta la situazione e definisce l'eventuale piano di intervento individualizzato. • su richiesta diretta dell'utente o della famiglia, con successiva valutazione di congruità da parte del Servizio Sociale in situazioni particolari da definire in coprogettazione.
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E PERSONALE
<p>Il servizio è gestito dal soggetto del Terzo settore individuato mediante la presente istruttoria pubblica di coprogettazione, il quale nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizza il trasporto su indicazione del Servizio sociale (modalità da definire in coprogettazione); • garantisce la copertura assicurativa per volontari, personale e utenti trasportati; • impiega volontari o operatori formati per l'accompagnamento e la guida; • collabora con il Servizio sociale nella pianificazione dei tragitti, degli orari e delle modalità di trasporto;

- per l'esecuzione del trasporto, il soggetto del Terzo settore potrà avvalersi di mezzi messi a disposizione dall'Ente pubblico o di mezzi propri;
- eseguirà il trasporto in base al raggio di percorrenza definito in sede di coprogettazione (indicativamente provincia di Trento e Bolzano, solo in casi eccezionali fuori provincia);

RISORSE E FINANZIAMENTO

Le risorse a disposizione del progetto consistono nella quota a carico della Comunità della Val di Non e nella quota a carico del soggetto del Terzo settore individuato nell'ambito della procedura di istruttoria pubblica di coprogettazione.

Esse sono costituite da:

- contributo della Comunità della Val di Non;
- messa a disposizione di automezzi da parte della Comunità della Val di Non, ove previsto;
- quota a carico del soggetto del Terzo settore, anche tramite:
 - iniziative di "fundraising";
 - eventuali quote di compartecipazione degli utenti (es. per carburanti, pedaggi, costi accessori), definite secondo criteri di equità;
 - eventuali liberalità o donazioni riferibili alla progettualità oggetto della presente procedura;

Il contributo della Comunità della Val di Non non potrà superare la somma di **Euro 75.000,00**, comprensivi di tutti gli oneri, per la **durata massima quinquennale del progetto (4 anni + 1)**, ai sensi dei precedenti punti;

In sede di rendicontazione il contributo da liquidare verrà calcolato applicando la quota di **€ 0,40** per ciascun chilometro effettivamente percorso;

Il cofinanziamento del progetto da parte del soggetto del Terzo settore è previsto d'importo almeno pari al 10% del valore complessivo del progetto.

La Comunità si riserva comunque di definire tariffe a chilometro diversificate e maggiorate per l'eventuale chilometraggio eccedente a quello inizialmente stimato in sede di coprogettazione.

DURATA

La durata della coprogettazione è di anni quattro a decorrere dalla stipula della convenzione.

La durata può essere estesa, previa intesa tra i soggetti coinvolti, di ulteriori anni uno per un totale complessivo di anni cinque (4 anni + 1).

RESPONSABILITÀ – ASSICURAZIONI -

Il soggetto del Terzo settore individuato è responsabile della gestione e manutenzione ordinaria dei mezzi utilizzati per il servizio e risponde di eventuali danni arrecati a persone o cose nell'ambito della realizzazione del servizio.

La **manutenzione straordinaria** dei mezzi di proprietà della Comunità rimane in carico alla stessa.

In caso di utilizzo di un mezzo di proprietà dell'ente terzo rimane in capo a quest'ultimo l'onere della spesa relativa alla copertura assicurativa R.C.Auto.

Esso garantisce, altresì, la copertura assicurativa R.C.T. e R.C.O., secondo i massimali previsti nella successiva convenzione, nonché l'assicurazione dei volontari ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

RENDICONTAZIONE, VERIFICHE E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è sottoposto a monitoraggio e **verifica con cadenza trimestrale** valutazione periodica da parte del Servizio per le Politiche sociali e abitative della Comunità, con particolare riferimento a:

- numero di utenti serviti;
- chilometri percorsi;
- sostenibilità economica ed ambientale;
- livello di soddisfazione degli utenti e delle famiglie.

La verifica della rispondenza ai bisogni individuati avviene in raccordo con il Servizio per le Politiche sociali e abitative della Comunità e con gli enti del Terzo settore coinvolti.

Le scadenze periodiche della rendicontazione e le relative modalità saranno definite in sede di coprogettazione.